

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Comuni di:

Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

COPIA

DELIBERAZIONE

Nr. 44

Data 25/07/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: PROGETTO ORGANIZZATIVO FUNZIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO SAD DEL COMUNE DI MARZABOTTO

L'anno duemilaquattordici, questo giorno venticinque del mese di luglio alle ore 17:30, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore		A

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Salvatore Argentieri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con legge regionale 21 dicembre 2012, nr. 21 *“Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”*, la Regione Emilia-Romagna ha approvato le misure per l'adeguamento delle funzioni amministrative sul territorio regionale ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, alla luce delle recenti disposizioni normative statali in materia di riordino territoriale e funzionale;
- in data 22 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato;
- la L.R. 12/2013 prevede l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali a livello distrettuale, da realizzare attraverso un programma di riordino;
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 12 del 27 marzo 2014 è stata approvata la convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini, da parte da parte dei nove Comuni aderenti sulla base di conformi deliberazioni dei consigli comunali;

Visto il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, approvato in sede distrettuale, e dato atto che lo stesso individua l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quale unica forma pubblica di gestione che vi provvede o direttamente o per il tramite di un proprio organismo strumentale (Istituzione o ASP);

Rilevato che:

- il Comune di Marzabotto ha la necessità di assicurare la continuità del proprio servizio di Assistenza Domiciliare, a fronte della temporanea indisponibilità del personale qualificato assegnato (OSS);
- l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, come detto individuata quale unica forma pubblica di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale, allo stato attuale gestisce, con personale proprio, il servizio distrettuale del Centro Diurno per Anziani “Rino Nanni” di Vergato e svolge, sempre attraverso proprio personale, il Servizio di Assistenza Domiciliare per conto del Comune di Vergato;
- è interesse delle parti, nel rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione ottimizzare l'erogazione dei servizi, assicurandone i medesimi standard oggi garantiti;

Visto il progetto organizzativo funzionale elaborato a tal fine, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- l'allegato progetto disciplina l'integrazione del servizio SAD del Comune di Marzabotto da parte dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

- l'Unione dei Comuni svolgerà il servizio di Assistenza Domiciliare per conto del Comune di Marzabotto, con proprio personale qualificato (OSS), sulla base del piano programma di interventi approvato dal Comune di Marzabotto e nel rispetto della vigente normativa e dei requisiti funzionali prescritti in termini di accreditamento;
- l'Unione provvederà nell'ambito della propria autonomia organizzativa ad assicurare la continuità del servizio assistenziale presso gli utenti in relazione alle esigenze funzionali del Comune di Marzabotto, anche in relazione ai tempi di effettivo rientro del personale dipendente originariamente assegnato al servizio;
- il personale dell'Unione sarà autorizzato all'utilizzo dell'automezzo di servizio di proprietà comunale su tutto il territorio comunale di Marzabotto e nel tragitto Vergato Marzabotto e rientro;
- il progetto avrà decorrenza dal 18 agosto 2014 e termine il 31 dicembre 2014, salvo ulteriori e diverse determinazioni adottate in sede distrettuale in relazione all'attivazione anticipata dell'unica forma pubblica di gestione nell'ambito del programma di riordino di cui costituisce anticipazione.

Considerato che:

- Il presente progetto si colloca pertanto nell'ambito del percorso sopra individuato, finalizzato ad assicurare, secondo la tempistica programmata, la gestione pubblica unitaria dei servizi sociali e socio-sanitari distrettuali.
- La soluzione ipotizzata consente di assicurare la continuità del servizio, ottimizzando il personale già impiegato presso l'Unione dei Comuni, quindi senza ulteriore aumento della spesa complessiva di personale, da intendersi in senso sostanziale con rifeimento all'aggregato Unione-Comuni;
- Trovando già imputazione la predetta spesa a carico dell'Unione e rientrando nei relativi limiti e vincoli di spesa non determinerà maggior spesa di personale a carico del Comune di Marzabotto;
- Tale soluzione comporta minori costi per il Comune di Marzabotto rispetto all'acquisizione dall'esterno del personale sostitutivo o ulteriori e diverse forme di esternalizzazione del servizio;
- A fronte del servizio erogato il Comune di Marzabotto riconoscerà all'Unione una quota definita sulla base del costo orario del personale effettivamente impiegato (trattamento economico fondamentale e dei relativi oneri di legge) secondo il piano degli interventi programmati;
- Resterà in carico all'Unione il rimborso del costo chilometrico calcolato relativo al tragitto Vergato Marzabotto e rientro;
- È previsto un coordinamento tecnico idoneo ad assicurare il costante monitoraggio dell'andamento del progetto e del corretto svolgimento del servizio;

Accertata l'urgenza di provvedere nel rispetto delle competenze attribuite agli enti locali nell'ambito del c.d. sistema integrato di interventi e servizi sociali, così come previsto dalla L. 328/2000 e dalla L.R. 3/2002;

Ritenuto di provvedere in merito, dando atto che i contenuti del presente provvedimento dovranno essere recepiti in sede di approvazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria e delle politiche di personale dell'Ente, secondo le rispettive procedure;

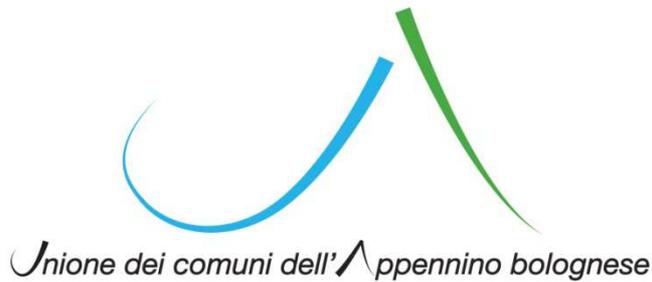
Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di conformità ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti così espressi:

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, il progetto organizzativo-funzionale per l'integrazione del servizio SAD tra il comune di Marzabotto e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, allegato sub a) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che:
 - nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa, l'attivazione del predetto servizio non comporta la violazione dei parametri conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, anche in relazione alle disposizioni vincolistiche in materia di personale;
 - ogni modifica od ogni scostamento rispetto ai contenuti approvati, dovrà essere previamente concordato e subordinato alla verifica del permanere del rispetto di tali vincoli.

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

PROGETTO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) TRA IL COMUNE DI MARZABOTTO E L'UNIONE DI COMUNI MONTANI DENOMINATA "UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE"

Premessa

Il presente progetto disciplina l'integrazione del Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Marzabotto per il periodo 18 agosto 2014 – 31 dicembre 2014, nell'ambito del programma di Riordino dell'unica forma pubblica di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, approvato in sede distrettuale in data 15/5/2014, che individua l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quale unico soggetto pubblico gestore a livello distrettuale che vi potrà provvedere o direttamente o attraverso propri organismi strumentali.

Con deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 9 del 27 marzo 2014 i nove Comuni aderenti hanno, infatti, conferito all'Unione le funzioni di Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini, approvando la relativa convenzione.

Il presente progetto si colloca pertanto nell'ambito del percorso sopra individuato, finalizzato ad assicurare, secondo la tempistica programmata, la gestione pubblica unitaria dei servizi sociali e socio-sanitari distrettuali, nel rispetto delle indicazioni previste dalla L.R. 12/2013.

Modello organizzativo

In relazione all'esigenza manifestata dal Comune di Marzabotto di assicurare la continuità del proprio servizio di Assistenza Domiciliare, a fronte della temporanea indisponibilità del personale qualificato assegnato (OSS) allo stesso ed alla impossibilità/difficoltà allo stato attuale di assicurarne la sostituzione, le parti concordano, con il presente progetto, di assicurare l'integrazione e la continuità del servizio di SAD del Comune di Marzabotto, avvalendosi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Allo stato attuale, infatti, l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, gestisce, con personale proprio, il servizio distrettuale del Centro Diurno per Anziani "Rino Nanni" di Vergato. Inoltre svolge, sempre attraverso proprio personale, il Servizio di Assistenza Domiciliare per conto del Comune di Vergato.

Il SAD del Comune di Marzabotto risulta attualmente così organizzato:

- nr. 1 Operatrice Socio-Sanitaria (OSS) cat. B;
- autovettura FIAT PANDA 4X4 DA495WW targa assegnato al Servizio.
- Operatività del servizio: da lunedì al sabato, con orario compreso tra le 7,30 e le 13,30

L'Unione assicurerà lo svolgimento del servizio con proprio personale OSS sulla base del piano programma di intervento settimanale predisposto e aggiornato dal Comune di Marzabotto di concerto con l'Assistente Sociale dell'USSI Anziani, cercando di assicurare la continuità del servizio assistenziale presso gli utenti nel rispetto dei propri criteri organizzativi. Il piano di intervento non potrà essere superiore a 36 ore settimanali, salvo specifico accordo integrativo fra gli Enti. Il predetto piano di intervento, definito dal Comune di Marzabotto sulla base dell'esigenza di assicurare la continuità del SAD e dei tempi di effettivo rientro del proprio personale assegnato, sarà previamente concordato con l'Unione e potrà prevedere anche uno svolgimento non continuativo, nei limiti della durata complessiva del progetto.

Il servizio sarà erogato nel rispetto della vigente normativa e dei requisiti funzionali prescritti in termini di accreditamento. In particolare, per il servizio di assistenza domiciliare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 514/2009 ss.mm.ii., Allegato A prevede::

- che "la dotazione di personale deve essere idonea a garantire, con modalità flessibile, la presa in carico degli utenti, assicurando tempestività ed adeguatezza dell'intervento. Deve essere individuato un responsabile operativo per ogni piano individualizzato (PAI o PEI) e deve essere favorita la continuità degli operatori che seguono ciascun caso".
- che il soggetto gestore deve garantire:
 - l'organizzazione del lavoro secondo il metodo del lavoro in equipe, garantendo la programmazione e la verifica del lavoro in momenti comuni;
 - la formazione e l'aggiornamento degli operatori secondo un programma annuale;
 - la fornitura delle divise e dei presidi per la sicurezza e del materiale di consumo necessario per le attività al domicilio;
 - adeguate coperture assicurative;
 - la disponibilità dei mezzi, idonei ed in numero e tipologia adeguati alle caratteristiche del territorio, per il raggiungimento del luogo di vita dell'utente da parte degli operatori;
 - la disponibilità, anche in accordo con gli enti e le organizzazioni di volontariato che assicurano il trasporto sociale, di adeguate modalità di trasporto per promuovere la partecipazione alla vita sociale e di relazione degli assistiti a domicilio;
 - adeguati mezzi di comunicazione con gli operatori in servizio;

- l'attività amministrativa di supporto all'erogazione del servizio.

Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Marzabotto assicurerà le tempestive indicazioni operative nonché la gestione delle relazioni comunicative necessarie per il regolare svolgimento del Servizio, adottando tutte le misure volte a garantire la massima tutela dei dati personali degli utenti/dei loro famigliari.

Il personale OSS dell'Unione è autorizzato al trattamento dei dati personali per lo svolgimento del servizio di cui al presente progetto, ai sensi del d.lgs. 163/2006.

Il personale OSS dell'Unione entrerà in servizio presso il Centro Diurno di Vergato e sarà autorizzato all'utilizzo dell'autovettura del Comune di Marzabotto per lo svolgimento del servizio sul territorio del Comune di Marzabotto e per il trasferimento da Vergato a Marzabotto e rientro. Tale autorizzazione è utile ai fini dell'efficacia della copertura assicurativa RCA dell'automezzo del Comune di Marzabotto, ed è limitata all'utilizzo ai fini del presente progetto organizzativo-funzionale. Al termine del servizio giornaliero, infatti, il personale OSS dell'Unione farà rientro presso il Centro diurno di Vergato utilizzando l'autovettura assegnata al servizio, che potrà stazionare presso il predetto Centro.

L'andamento del progetto sarà monitorato da uno specifico coordinamento tecnico composto dal Responsabile del Servizio del Comune di Marzabotto, dai referenti tecnici dell'Unione e dalla RAA dell'Unione.

SEDE E DOTAZIONI

Il servizio avrà la propria sede operativa presso il Centro Diurno "Rino Nanni" di Vergato, sito in via Fornaci 309, presso il quale prenderanno servizio le dipendenti OSS dell'Unione, e la propria sede gestionale presso gli uffici dei Servizi alla Persona del Comune di Marzabotto, e si svolgerà interamente sul territorio del Comune di Marzabotto. Per lo svolgimento del servizio le OSS dell'Unione si avvarranno delle dotazioni strumentali e dei dispositivi di protezione individuale attualmente già forniti dall'Unione. Eventuali ulteriori e specifiche dotazioni relative al servizio saranno fornite dal Comune di Marzabotto.

DURATA

Il presente progetto organizzativo di integrazione del SAD avrà decorrenza dal 18 agosto 2014 e termine il 31 dicembre 2014, salvo ulteriori e diverse determinazioni adottate in sede distrettuale in relazione all'attivazione anticipata dell'unica forma pubblica di gestione nell'ambito del programma di riordino di cui costituisce anticipazione.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

Il Comune di Marzabotto trasferirà all'Unione una quota corrispondente al costo orario del personale OSS dell'Unione impiegato per lo svolgimento del servizio, sulla base del piano di intervento concordato. Da tale quota, calcolata sulla base del trattamento economico fondamentale e dei relativi oneri di legge, sarà scomputato il rimborso del costo chilometrico sostenuto dal Comune di Marzabotto per l'utilizzo dell'automezzo di servizio del Comune di Marzabotto, limitatamente al tragitto Vergato-Marzabotto e rientro. Il predetto costo, sulla base degli effettivi chilometri percorsi, sarà elaborato

sulla base delle tabelle ACI.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DI PERSONALE AL FINE DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI VINCOLISTICHE IN MATERIA DI PERSONALE

Per quanto concerne il rispetto delle disposizioni vincolistiche in materia di personale, sulla base del principio della considerazione sostanziale della spesa di personale (tale per cui l'aggregato complessivo di spesa Comuni più Unione deve assicurare una progressiva riduzione rispetto ai valori dell'esercizio precedente) si ritiene di non procedere al ribaltamento proquota sul Comune della relativa spesa, trattandosi di spesa che trova già imputazione sull'Unione dei Comuni e rientra nei relativi limiti programmatici.

VARIAZIONI E MODIFICHE

Il presente progetto può essere oggetto di revisione in corso di esercizio con le medesime modalità previste per la sua approvazione, sulla base delle indicazioni espresse dalla Giunta dell'Unione e previo parere espresso dal tavolo tecnico di coordinamento.

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

NR.	44
DEL	25/07/2014
OGGETTO	PROGETTO ORGANIZZATIVO FUNZIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO SAD DEL COMUNE DI MARZABOTTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Ex Art. 49 - TUEL)

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, consegnata in originale, che contiene tutti gli elementi utili alla relativa istruttoria, si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della stessa:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Con le seguenti motivazioni:

Vergato, lì 25/07/2014

Il Segretario Direttore
F.to dott. Pieter J. Messino'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE
(Ex Art. 49 - TUEL)

Con riferimento alla suesposta proposta di deliberazione ed agli specifici elementi utili relativi all'istruttoria tecnica che precede, dato atto che il provvedimento proposto **comporta effetti diretti o indiretti** sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si esprime **in ordine alla regolarità contabile**:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Con le seguenti motivazioni:

Vergato, lì 25/07/2014

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to Enrica Leoni

PARERE DI CONFORMITA'

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, si esprime **parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa** alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Vergato, lì 25/07/2014

Il Segretario Direttore
F.to Dott. Messino' Pieter J.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 44/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Salvatore Argentieri

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Pieter J. Messino'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Data, martedì 9 settembre 2014

Il Vicesegretario

F.to Enrica Leoni

Il sottoscritto Segretario Direttore attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

Data, venerdì 25 luglio 2014

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Pieter J. Messino'

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Data, martedì 9 settembre 2014

Il Vicesegretario

Enrica Leoni